

Occhialeria, nuovo contratto da luglio paghe più pesanti

► Aumento di 70 euro lordi al mese, trattativa complicata, risultato positivo

► Lorraine Berton: «La crisi ha segnato tutto il 2020, avrà altre ripercussioni»

L'ACCORDO

BELLUNO A distanza di due anni dalla scadenza, ecco giungere il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'occhialeria. Nel giorno di Santa Barbara, l'Associazione Nazionale Fabbrianti Articoli Ottici - Anfao e le organizzazioni sindacali nazionali di categoria Femca-Cisl, **Filc-tem-Cgil** e **Uiltec-Uil** hanno raggiunto l'accordo cui fanno capo 18mila addetti sparsi un po' in tutta Italia, ma con uno zoccolo duro in provincia di Belluno. Tra le novità previste, un aumento dei minimi contrattuali in termini di stipendio. «Questo passaggio - sottolineano i rappresentanti di Femca-Cisl Belluno-Treviso - è un elemento di grande positività per il nostro territorio».

IL CONTENUTO

Il precedente contratto era scaduto il 31 dicembre 2018 e la trattativa per il rinnovo, aperta lo scorso anno, è stata lungamente interrotta a causa dell'emergenza sanitaria. Ripresa in settembre, è ora giunta a conclusione

con un'intesa che decorre dal 1° gennaio 2019 e avrà durata quadriennale fino al 31 dicembre 2022. «L'accordo - spiega Giovanni Vitaloni, presidente Anfao - prevede per la parte normativa alcune innovazioni che riguardano, in particolare, il rinnovato impegno delle parti a dare attuazione alle iniziative comuni in materia di relazioni industriali e sindacali ed enti bilaterali. Ma anche l'ampliamento della flessibilità in entrata, con l'aumento delle quote contrattuali per la stipula di contratti a termine e in somministrazione e l'ampliamento del diritto allo studio, in particolare per gli studenti universitari. Ancora: impegno delle aziende nel riconoscimento della professionalità e potenziamento

SODDISFATTI ANCHE I SINDACATI: «L'ACCORDO CONFERMA LA BUONA QUALITÀ DELLE RELAZIONI CON LA CONTROPARTE DELL'ANFAO»

del welfare contrattuale, sia per la previdenza complementare che per l'assistenza sanitaria integrativa». Per la parte economica, l'accordo fissa un aumento dei minimi contrattuali a regime di 70 euro lordi medi, con una prima tranche di 30 euro da luglio 2021 e una seconda tranche di 40 euro da gennaio 2022. In considerazione della crisi del settore in atto, non sono stati previsti incrementi economici, e quindi costi per le imprese, per due anni e mezzo, dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2021.

I COMMENTI

«Si tratta di un accordo raggiunto in un momento di gravissima crisi del settore dovuta alle conseguenze, su scala globale, dell'emergenza sanitaria Covid-19 - sottolinea il presidente Vitaloni, congiuntamente con la presidente della commissione sindacale Lorraine Berton - Tale crisi, che ha segnato tutto il corrente anno 2020 e che prevedibilmente avrà ancora pesanti riflessi almeno sul prossimo anno 2021, presenta gravi preoccupazioni per la stessa tenuta del settore e conseguentemente per l'oc-

cupazione. Ma la responsabilità, pur in un momento così difficile, ha prevalso e ha permesso di raggiungere un accordo che definiremo appunto di responsabilità». «Il rinnovo del contratto nazionale - il commento di Nicola Brancher e Milena Cesca della Femca-Cisl Belluno-Treviso - è un elemento di grande positività per il nostro territorio. Le fortissime trasformazioni in atto nell'occhialeria (passaggi generazionali, entrata dei fondi, superamento dello schema delle licenze) e l'impatto del Covid hanno reso complicata una trattativa che in più di un'occasione ha rischiato di saltare, ma che è stata contraddistinta dalla grande volontà delle parti di arrivare a una soluzione. La firma di questo rinnovo contrattuale deve essere un elemento che conferma la qualità delle relazioni tra Anfao e le organizzazioni sindacali di settore, sulla quale costruire anche nei durissimi prossimi mesi soluzioni per i nostri lavoratori e per le aziende tutte, ognuna delle quali, seppur in un contesto comune, vive fasi anche molto diverse».

Raffaella Gabrieli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SINDACATI e Anfao hanno trovato l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro con un aumento in busta paga a partire da luglio

